

Oggi, martedì 9 febbraio. Onomastico. Apollonia.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Un generale dell'esercito della riserva si è ucciso tagliandosi le vene dei polsi e, come se non bastasse, buttandosi dalla finestra del suo appartamento al secondo piano Angelo Costa, 75 anni, aveva dovuto abbandonare il comando perché sofferente di asma bronchiale e enfisema polmonare. Nel pomeriggio, dopo che i figli erano usciti e la moglie si era recata in farmacia, l'uomo ha bloccato la porta con il catenaccio, si è tagliato le vene con una lametta e ha scavalcato il davanzale lanciandosi nel vuoto, da otto metri. È rimasto ucciso sul colpo.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cj ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375 7575893
Centro antiveleni 490663
Guardia medica 475674 1-2 3-4
Guardia medica (notte) 6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti, consulenza Aids 5311507
Aied adolescenti 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea Acqua 575171
Acea Recl luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arct (baby sitter) 316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Ps informazioni 4775
Ps andamenti treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acotral 5921462
SA FER (autolinee) 460510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440880
Avis (autoleggio) 47011
Herz (autoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (cine-ma Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genusalmme); via di Porta Maggiore
Flaminio corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-lut)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati piazza Cola di Rienzo Trevi via del Tritone (Il Messag-gero)



APPUNTAMENTI

Per una scuola moderna pubblica e laica. Oggi, ore 17, presso la sala della Provincia (palazzo Valentini) assemblea dei genitori candidati nei consigli scolastici di Roma Partecipano Ferdinando Imposimato e Sergio Tavassi
Fattoria Italia. Domani, ore 21, alla libreria Remo Croce, corso Vittorio Emanuele 11, Franco Latini (Gatto Silvestro), Gigi Proietti e Maria Rosaria Ormaggio presentano «Fattoria Italia», umorismo e filogonimica di Muliar, Ricordi, Marchionni e Romarin, pubblicato da Techinpress Italiana
Alta Uno. Ancora i tarocchi perduti oggi, ore 18, 15, conferenza sul tema di Andrea Forte, vale Corizia 23
Poesia oltre. Nell'ambito di tal progetto stasera al Tusilata, via dei Neofiti 13/a (ore 21.30), primo appuntamento di una triade poetica presentata da Maria Iatosti «Parole d'amore» con i poeti Lea Canducci e Roberto Pagan, interviste Achille Serrao. Sempre al Tusilata domani, ore 21, serata con il popolo palestinese e la sua cultura: musiche, audiovisivi e poesie lette da Sarina Aletta, Italo Evangelisti e Pruden-cia Molero.
Essere teologo oggi. Oggi, ore 18, al Teatro Eliseo, per i Martedì letterari, conferenza di Bruno Forte, «Un teologo di fronte alle sfide del presente»



QUESTOQUELLO

La Chiave. La cooperativa di via Cesare Balbo 37 svolge attività di ricerca, analisi ed elaborazione di progetti finalizzati ad individuare i bisogni sanitari e sociali della popolazione e rispondervi in modo adeguato, realizza inoltre assistenza agli anziani, portatori di handicap, sofferenti di malattie fisiche e/o psichiche. Per informazioni telefonate 4754385
Corat di chitarra. L'Unione dei circoli territoriali «P Villini», federata alla Fgci, organizza, nel periodo febbraio-giugno, corsi di chitarra per principianti e avanzati. Le iscrizioni si chiudono il 12 febbraio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Sezione Portuense-Villini del Pci, via Pietro Venturi 33, telef. 5264347, nei giorni di martedì, giovedì, venerdì ore 18-20 30
Donne cultura e differenza sessuale. Continuano presso il Circolo culturale il Domenichino di Grottaferrata i seminari di studio il prossimo venerdì 12 febbraio, ore 17, sul tema «Quali simboli ed immagini si connettono allo spazio sessuale interno femminile? di Serena Dinelli, psicologa. Il seminario va avanti ogni venerdì fino all'11 marzo, sede di Corso del Popolo. Per informazioni rivolgersi al 9497037
Athena Parthenon. L'Associazione culturale per gli scambi internazionali ha istituito un servizio di segreteria telefonica per informare costantemente sulle manifestazioni culturali romane di maggiore interesse. Basta telefonare al numero 4241361
Aa. Il Fiume. Presso l'Associazione Oki Do Yoga Il Fiume, in via dei Rammi 38, sono aperte le iscrizioni per il corso di shiatsu per principianti inizio il 15 febbraio Tel. 4956372
Telefoni utili. È stata istituita la linea rossa, telefono amico per cardiopatici il servizio è garantito 24 ore su 24, festività comprese, telefoni 83 20 649, 83 93 343, 83 92 686
Risparmio energetico. La Provincia di Roma e la Lega per l'ambiente mettono a disposizione dei cittadini un servizio gratuito di informazioni sulle possibilità di risparmio energetico in ambito domestico. Sire, via Poliziano 8, ore ufficio, telefono 06/73 12 209.

MOSTRE

Vincent Van Gogh. Quaranta dipinti, dai «Mangiatori di patate» al «Sennatore al tramonto», disegni e una ventina di dipinti del pittore della Scuola dell'Aja suoi contemporanei. Galleria nazionale d'arte moderna e viale Giulia Orari 9-13 da martedì a domenica, venerdì e sabato ore 9-22 lunedì chiuso. Fino al 4 aprile
Musica ex machina. Dall'arpa eclica al computer musicale strumenti musicali meccanici. Palazzo Lazzaroni, via dei Barbieri 6. Ore 9-19 30, lunedì chiuso fino al 23 marzo
La piazza universale. Giochi, spettacoli, macchine da fiera e una park camponi di giochi, fotografie del 800 da tutto il mondo, una macchina Lumière, automi e altro. Museo delle arti e delle tradizioni popolari, piazza Marconi 8 (Eur). Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 30 giugno
Giorgio De Chirico. Opera Grafica quaranta opere. Galleria L. Indicatore, largo Toniolo 3. Ore 10 30 13 e 16 30 19 30 domenica e lunedì mattina chiuso. Fino al 29 febbraio

Problemi scolastici

Lettera al sindaco
Siamo gli alunni della III/F di Campoleone, le scriviamo perché riteniamo nostro dovere informarla dei problemi che ci affliggono (a) per recarci a scuola dobbiamo attraversare la S.S. 207 (via Nettunense), dopo la morte di varie persone ci si dovrebbe trovare un vigile che noi non abbiamo mai visto (b) non è possibile che la III/F (i mercoledì non possa andare a fare Educazione fisica) perché non c'è il pullmino che ci dovrebbe accompagnare presso la sede centrale dove funzionano c'è una palestra. Noi invece, siamo costretti a recarci al campo parrocchiale dopo aver attraversato la S.S. 207) o a rimanere in classe le cui dimensioni sono 2,73x5,20 (c) l'anno scorso ci è stata promessa dall'assessore alla Pubblica Istruzione l'esecuzione di alcuni lavori da farsi durante il periodo estivo si trattava di mettere una porta blindata e una grata alla finestra a quello che era il bagno dei professori per utilizzarlo come deposito di materiale audiovisivo. Possediamo infatti un videoregistratore e altri sussidi didattici che a causa di quanto detto non possiamo usare e si trovano depositati presso la sede centrale della nostra scuola.
(d) durante l'interscuola sentiamo il bisogno di uscire all'aria aperta ma lo spazio circostante l'edificio scolastico non può essere utilizzato perché ci giocano i bambini dell'asilo quello sottostante non è utilizzabile perché manca una recinzione (anche questo ci era stato promesso l'anno scorso signor sindaco)
Gli alunni della III/F

CONCERTO

Beethoven e la buccia di banana

Abbiamo avuto all'Auditorio della Conciliazione il «Renano» e la «Renana». Il primo è Beethoven, del quale è stato riproposto il «Triple Concerto» op. 56, «Renana» è la grande «Sinfonia» di Schumann, op. 97, che celebra stupendamente gli ideali romantici in una musica ideale. Partito da un Haydn un po' «schlachterone» («Sinfonia» n. 70 - Haydn ne scrisse 108 -) Janos Furst, buon direttore ungherese, ora operante in Francia e in Irlanda, toccando un Beethoven da molti ritenuto minore e «opportunistico» ha voluto concedere a Schumann un degno trionfo. Grande la «Renana», ma non meno grande il «Renano». Il «Triple Concerto» (1804, dedicato al principe Lobkowitz, nasconde una dedica più sottile quella all'arciduca Rodolfo, per il quale Beethoven aveva scritto la parte pianistica (è l'arciduca la suonò nella «prima» in forma privata) e dal quale ottenne, poi, il più generoso mecenatismo.

C'è qualche squilibrio tra pianoforte, violino e violoncello, ma corre in tutta la partitura un fremito vitale e una virtuosistica bravura compositiva. Proprio questo calunnia il «Concerto» sia alla base delle grandi musiche di Beethoven tra le quali hanno un peso decisivo quelle dedicate all'arciduca Rodolfo il quarto e quinto Concerto per pianoforte, il Trio op. 97 («Arciduca», appunto), le Sonate op. 86, 106 e 111, il «Fidello», la Missa Solemnis. Non diremo che l'op. 56 sia la buccia di banana sulla quale Beethoven scivolò malamente, ma che, al contrario, è la composizione che strettamente afferma l'ansia vitale del musicista. Alla buccia, semmai, debbono stare attenti gli esecutori. Suonata meravigliosamente da un Trio norvegico e rassegnante nel suono a dispetto dei capelli biondissimi, il «Concerto» ha avuto un esito trionfale anch'esso, con tanti applausi al fantastico violoncellista Frans Helmersen, al vibrante pianista Roland Poentines e al violinista norvegese Arve Tellefsen. Provare per credere: c'è ancora una replica stasera (19 30) □ E.V.



La cantante Carla Marcotulli in concerto al Blue Lab con la pianista Rita Marcotulli

CONFERENZA

Il giornale parlato dell'arte

Sere fa, alla Sala Borromei in piazza della Chiesa Nuova 18, Filiberto Menna, che ne è il direttore, ha sfogliato la prima pagina del «Giornale parlato dell'arte», un ciclo di conferenze-dibattiti coordinato dal Centro ricerca e documentazione arti visive dell'assessorato alla Cultura del Comune di Roma diretto da Francesco Vincitorio, che vuole illustrare la situazione internazionale dell'arte degli anni 80 con l'occhio volto al cambiamento delle esperienze. Molto pubblico, luce da Identikit sul critico microfono per modo di dire e pessima proiezione di diapositive su uno schermo come vela mosso dal vento. Il cambiamento non avviene come una subitanea esplosione - ha esordito Menna - ma attraverso l'accumulo di tanti microprocessi. Spesso il cambiamento è visto con lo spirito come moda in realtà e la moda che si rivolge al cambiamento. La filosofia postmoderna è per la tradizione e per il collegamento con la memoria storica. Il cambiamento, invece, è inseparabile dal nuovo che è indispensabile e l'intenzionalità progettata al presente e al futuro senza citazioni dal passato. Dalla intenzionalità espressiva della

FIGURAZIONE ANACRONISTICA E CITAZIONE

Il nuovo della pittura astratta che prende corpo verso il 1984-85 si caratterizza come intenzione di costruttività come analisi della sintassi dell'opera come razionalità di regole si potrebbe dire che alla sovrabbondanza della fabbricazione si sostituisce il riserbo al nominalismo predatorio di forme e colori la concentrazione, l'idea di progetto, di costruzione e di razionalità con un forte ritorno della geometria. È seguita la proiezione di diapositive sul lavoro di pittori astratti americani europei, italiani. Gli americani crescono sulla linea Duchamp Kossuth-Warhol con un lieve lettore di morte (Petre Halley, Philip Taaffe, Peter Schnyff e altri), più sciolti gli europei Armleder e Bustamente, gli italiani nel gruppo aperto di «Astrazione

povera» dalla Mirri a Pulsoni, da Salva alla Romuladi sono, forse i più mobili e interessanti quasi tutti attivi a Roma, e altri come Consolazione scultore, Tirilli e Dessi. Qualche osservazione. Il tono informativo, chiaro sereno del discorso di Menna sui nuovi astratti era il tono giusto non sorretto però dall'apparato tecnico che dovrebbe essere, invece, al meglio. Protagonisti degli incontri sono tutti critici di arte forse e un errore lo ci vedrei molto bene degli artisti come protagonisti. Gli incontri del «Giornale parlato» per febbraio seguiranno questa sequenza domani ore 18, il critico israelo Amnon Barzel che dirige a Prato il Museo d'arte moderna di prossima apertura, mercoledì 18 Vittorio Fagnone, mercoledì 24, Renato Barilli □ Dario Micacchi



Un disegno di Marco Petrelia

E' ancora la solita vecchia storia

ANTONELLA MARRONE

Su e giù per le rotte sca(t)ole
Due tempi di Grazia Scuccimarra con Giovanna Brava Vincenzo Preziosa, Alessandra Menicheri
Teatro Piccolo Eliseo fino al 6 marzo
«Solo la Nutella» - dice Grazia Scuccimarra in questo nuovo spettacolo - è rimasta fedele a se stessa. Non è vero replichiamo noi. Anche la Scuccimarra trovati gli ingredienti del successo (dopo almeno sei-sette anni di tentativi) e tre quattro di conferme) non cambia più la ricetta. E la Nutella passi perché dicono, cura i problemi di depressione e le carenze affettive: ma la Scuccimarra avrebbe potuto osare qualcosa di più.
Osare un cambio di registro osare battute controcor-

rente e qualche invenzione. Ci ha lasciato, invece assaggiare gli stessi ritmi, le stesse battute entro un meccanismo ormai collaudato di regia. Quegli anni che dal 68 arrivano fino ad oggi vengono appaltati insieme e scavare in una scena senza nessun rigore o quel che è peggio, falsa mente mescolati per scopi «didattici» (vedi canzone di Alan Sorrenti Tu sei l'unica donna per me utilizzata per parlare della concezione amorosa nel 68 quando il testo ahinoi! è di molto posteriore).
Ma questi sono comunque peh nell'uovo. Lo spettacolo non funziona perché è solo una grande olografia rappresentazione di venti anni messi in burletta con alcune



Grazia Scuccimarra in «Su e giù per le rotte sca(t)ole»

cadute di tono che, francamente, non si fanno apprezzare. Non c'è buona satira, non c'è il grafico, non c'è un parlo-terro stanco su luoghi comuni. Chi ride? Chi del '68 se n'è infischiato prima, dopo e durante (perché magari troppo piccolo o troppo grande), chi ha raggiunto l'età della saggezza borghese e per certe cose non se la prende più di tanto chi ha sempre pensato che la rivoluzione in America Latina viene meglio perché si parla spagnolo. Non si tratta qui di non saper cogliere l'ironia di certe battute o resoconti o riflessioni. Grazia Scuccimarra nasce meglio là dove mostra (nella critica o nella considerazione) una partecipazione ancora vitale. Così è stato, per esempio in «Noi, le ragazze degli anni '60», così, per questo spettacolo quando ci parla dei ragazzini e degli studenti

CARA UNITA' ...

Odissea dei malati ospedalizzati
Cara Unità
ho letto il fatto della ragazza sieropositiva Aids diventata sieronegativa per l'ospedale. S. Giovanni Sono d'accordo con chi crede in un errore dell'ospedale per l'esperienza diretta che ne ho come paziente. Proprio nel reparto dove fanno i prelievi ai pazienti esterni regna una grande confusione. Con solo quattro persone ho dovuto aspettare due ore e mezzo anche se in ambulatorio c'erano cinque pz. 50

Promesse al vento della giunta cittadina

Cara Unità
durante gli anni in cui abbiamo governato la nostra città piuttosto bene direi anche se nella vita si può fare sempre di più e di meglio i nostri avversari «storici» conservatori e reazionari nostalgici delle loro precedenti giunte con sindaci che è meglio non nominare per non fargli pubblicità gratuita, ci hanno imbrattato i muri di Roma giornalmente con manifesti nei quali ci accusavano delle mancanze più

Assurde

Chi di noi non ricorda, anche da tv private compiacenti, gli attacchi all'«effimero» delle estati romane di Nicolini (che nostalgici), i trasporti che non funzionavano (invece adesso?) persino la mancata riapertura delle strisce pedonali. Ricordo anche, sotto le elezioni, che poi portarono alla perdita della maggioranza di sinistra, un manifesto dei «compagni» del Psi, in cui si attaccava lo sfascio della Nu. quando l'assessore era proprio un socialista!
Ebbene concludo, oggi il partito perché non denuncia con manifesti chiari e decisi tutte le inefficienze della giunta Signorello? Dobbiamo informare i cittadini dello stato in cui versa la Capitale. Non basta farlo sulle colonne dell'Unità.
Forza compagni, martelliamo questi incapaci (e non dico altro ma ce ne sarebbe...) se vogliamo riavere il consenso dei cittadini e quindi tornare alla guida di Roma, che ha bisogno di persone serie capaci e oneste.
Giancarlo Carquetti

COMITATO REGIONALE

Sezione Trasporti. Ore 10, presso il Cr, riunione su interporto Frosinone, Valmontone (Montino), ore 15 30, presso il Cr, riunione su Parco ferroviario Acotral (Fusino, Montino)
Federazione Civitavecchia. In fed. ore 17 gruppo Usl Rm21 (Verces), Civitavecchia-Togliatti ore 18 riunione dei probvini delle sezioni di Civitavecchia (Piroli), S. Severa ore 18 30 assemblea tesseramento (Piccioni, Anastasi), Cerveteri ore 20 30 Cd + gruppo (Rosi, De Angelis)
Federazione Castell. È convocata per domani ore 17 30 in federazione una riunione sulle questioni della sanità. Sono invitati a partecipare i compagni dei Cdg, i capigruppo delle Usl, e i responsabili sanità delle sezioni (Magni, Francavilla). In fed. ore 17 30 Cd su situazione politica e iniziativa del partito (Magni) Castelfrangoli ore 20 CcDd di Castelfrangoli, Favona e Favona di Castello (Attami), Frattocchie ore 20 Cd, Roccapura ore 19 Cd
Federazione Frosinone. Rifi ore 21 Cd (Silvestri)
Federazione Tivoli. Gudonia ore 18, c/o stanza gruppo, gruppi consiliarli congiunti di Gudonia e Mentana su mega discarica dell'Inviolata (Predda, De Vincenzi, Fiorenza), S. Lucia ore 20 Cd (Gasbarri), Fiano ore 18 30 piani passivisti (Cavali, Tegolini), Montelibretti ore 18 30 incontro con le cooperative (Onor, Caruso), Fiano segreteria Fgci (Ferilli)
Federazione Viterbo. Viterbo ore 20 congresso (Ginepro), Corchiano ore 20 assemblea (Pacelli)

PICCOLA CRONACA

Lutto.
È morto Nazareno Rossi, marito della compagna Margherita Bagnetti, e padre dei compagni Marco, Andrea e Alessandra della sezione di nuova Tuscolana. A Margherita, Marco, Andrea e Alessandra le condoglianze dei compagni della sezione e dell'Unità. I funerali si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa di San Policarpo.
Si è spento Carlo Centi nostro compagno dal 1950, ex attivista dell'Atac. I compagni della sezione Gramsci Tiburtino sono vicini alla moglie compagna Liliana al figlio Riccardo e alla famiglia tutta